

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI IVREA

Via Cesare Pavese, 4 - 10015 Ivrea TO

bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area ASSISTENTI (ex posizione economica B1) CCNL Enti Pubblici non Economici - Comparto Funzioni Centrali.

L'Ordine degli Avvocati di Ivrea, Ente Pubblico Non Economico, con sede in Ivrea, Via Cesare Pavese, 4 - 10015 Ivrea TO, C.F. 84005330018 - P. IVA 07045390015

Visti

- la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125 *"Azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nel lavoro"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246"*;
- la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 *"Assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333
- la legge 24 dicembre 2007, n. 247 *"Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibile, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 contenente *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Centrali;
- le *"Linee Guida sulle procedure concorsuali"* di cui alla direttiva n. 3 del 24/04/2018 del

Ministero per la semplificazione della Pubblica Amministrazione:

- l'articolo 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che *"le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*;
- l'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"*;

Considerato che

- con delibera del Consiglio del 4 luglio 2022 l'Ordine degli Avvocati di Ivrea, preso atto dei posti vacanti nella vigente pianta organica dell'Ente, ha manifestato l'intenzione di avviare le procedure selettive per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area B, profilo professionale Istruttore Amministrativo, posizione economica B1, senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30, d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi dell'art. 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 e ss.mm.ii.;
- veniva avviata ed espletata la procedura di mobilità cd. *"obbligatoria"*, di cui agli artt. 34- *bis* e 34, d.lgs. n. 165/2001, la quale ha avuto esito negativo;
- ai sensi dell'art. 1, legge 29 marzo 1991, n. 120 (*"Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola"*), la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto è incompatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in considerazione dei compiti richiesti al ruolo specifico, che si esplicano nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;
- che in data 01.11.2022 è entrata in vigore la nuova classificazione del personale a seguito del rinnovo del CCNL Enti Pubblici Non Economici – Comparto Funzioni Centrali;

Emana il seguente

BANDO DI CONCORSO

1. Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area ASSISTENTI (ex posizione economica B1) CCNL Enti Pubblici non Economici -Comparto Funzioni Centrali in prova, per i compiti propri dell'area di appartenenza e con i relativi limiti.

Per la partecipazione al presente bando è necessario effettuare il pagamento della tassa di iscrizione come precisato nel successivo art. 2.

2. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18, compiuti alla scadenza del presente bando;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di un Paese terzo *ex art. 38, d.lgs. n. 165/2001* (in tali ultime ipotesi, è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- c) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici e civili nel Paese di cui il candidato ha la cittadinanza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) diploma di scuola secondaria di secondo grado; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane, alla stregua della normativa vigente;
- g) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. n. 226/2004);
- h) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- i) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- j) non aver subito licenziamento disciplinare dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- l) pagamento della quota di iscrizione di euro 10,00. sul c/c intestato a Ordine degli Avvocati di Ivrea n° IT49E0200830545000002295776 indicando la seguente CAUSALE "Quota di iscrizione BANDO DI CONCORSO PUBBLICO", quale rimborso spese di segreteria.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche alla data di immissione in servizio.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della

graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

3. Termini e modalità per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella "*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*", IV Serie Speciale, "*Concorsi ed Esami*" e sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea (www.ordineavvocativrea.it).

Qualora il termine dei 30 (trenta) giorni venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per procedere alla compilazione della domanda, occorre accedere al sito dell'Ordine <https://www.ordineavvocativrea.it/> e nell'apposita sezione dedicata ai bandi di selezione: <https://www.ordineavvocativrea.it/treenav/item/3-bandi-di-concorso/> cliccare su "avvisi di selezione", quindi cliccare su "domanda di partecipazione" nel box della selezione 1/2022; compilare i campi richiesti procedendo alla registrazione.

N.B.: l'indirizzo e-mail indicato sarà quello utilizzato per l'invio del codice alfanumerico che permetterà l'identificazione del candidato durante tutto l'iter selettivo.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute valide e i candidati non saranno ammessi alla selezione. La domanda di partecipazione on-line deve includere obbligatoriamente gli estremi e la copia di un documento d'identità in corso di validità. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata dal candidato. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando), il candidato dovrà rivolgersi al supporto on line all'indirizzo e-mail: selezione.concorsi@synergie-italia.it

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

L'Ordine degli Avvocati, così come la società incaricata della gestione della fase di raccolta delle iscrizioni alla selezione, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del proprio recapito di posta elettronica da parte dei candidati o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A ciascun candidato che perfeziona la domanda di partecipazione, verrà comunicato, tramite e-mail, un codice alfanumerico. Tale codice permetterà l'identificazione del candidato durante tutto l'iter selettivo. In caso di mancata ricezione del codice alfanumerico si prega di far riferimento all'indirizzo e-mail: selezione.concorsi@synergie-italia.it. Le candidature ricevute oltre il suddetto termine e/o con modalità di trasmissione diverse rispetto a quelle indicate verranno automaticamente escluse dalla procedura selettiva.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente — e con i medesimi mezzi utilizzati per la

presentazione della domanda — eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

Non sono ammesse integrazioni o regolarizzazioni delle domande già presentate oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

4. Dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione e documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione, il candidato — a pena di esclusione — dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico;
- b) Indirizzo mail presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione, ad eccezione delle comunicazioni che, a norma del presente bando, saranno notificate a mezzo pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea (www.ordineavvocativrea.it);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese terzo ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001 (e, in tali ultimi casi, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- d) di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- e) di godere dei diritti politici e civili nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- g) di essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, ovvero titolo di studio equipollente secondo la normativa vigente, specificando il titolo, l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
- h) per i candidati soggetti all'obbligo di leva (cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), di trovarsi in posizione regolare in ordine a tale obbligo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, oppure: (i) di avere condanne penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità Giudiziaria che lo ha emesso); (ii) di avere procedimenti penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità giudiziaria che lo ha emesso);
- k) di non aver subito licenziamento disciplinare dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- m) eventualmente: di appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92, nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68, in tal caso sarà richiesto di allegare la documentazione a comprova;
- n) eventualmente: di essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in tal caso sarà richiesto di allegare la documentazione a comprova;
- o) eventualmente: di possedere i requisiti di esonero dalla prova preselettiva (specificare i requisiti posseduti), in tal caso sarà richiesto di allegare la documentazione a comprova;
- p) eventualmente: di possedere titoli di preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., in tal caso sarà richiesto di allegare la documentazione a comprova;
- q) eventualmente: di possedere titoli di studio e/o di servizio che possano essere valutati ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del presente bando, in tal caso sarà richiesto di allegare la documentazione a comprova;

- r) eventualmente: di possedere titoli che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (precisando la categoria di appartenenza), in tal caso sarà richiesto di allegare la documentazione a comprova;
- s) di disporre di un adeguato collegamento internet (vedasi "Linee guida da rispettare in caso di prove da remoto" allegate al regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali semplificate);
- t) di essere provvisto di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere la prova da remoto e di uno smartphone/tablet;
- u) di installare/utilizzare il software di videoconferenza prescelto dall'Ente;
- v) di accettare le linee guida per sostenere la prova scritta preselettiva in modalità telematica;
- w) di aver preso visione della informativa in materia di protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.
- x) Di aver provveduto a pagare il contributo di 10,00 euro per le spese di segreteria sul C/C intestato all'Ordine degli Avvocati di Ivrea - IT49E0200830545000002295776

Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionati come previsto dall'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

I candidati portatori di handicap sono tenuti a specificare la sussistenza di eventuali requisiti di esonero dalla prova preselettiva e/o ausili e tempi aggiuntivi di cui abbisognano, in relazione alla propria disabilità, per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20, L. n. 104/1992, allegando alla domanda la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4, L. n. 104/1992, dalla quale si desuma la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta. In mancanza, gli stessi non potranno usufruire del relativo beneficio.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e che abbiano conseguito l'idoneità potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, sia all'atto di immissione in servizio. L'omessa o ritardata presentazione dei documenti attestanti la suddetta iscrizione comporterà la decadenza dai relativi benefici.

Al presente procedimento si applica quanto previsto dagli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva di posti. Per beneficiare della suddetta riserva, i candidati dovranno espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione al concorso, la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa, precisando la categoria di appartenenza.

Non saranno prese in considerazione — e, pertanto, escluse dalla selezione — le candidature sprovviste di uno o più documenti richiesti nel presente avviso di selezione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, formata da n. 3 (tre) Componenti, sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), d.lgs. n. 165/2001.

Il provvedimento di nomina sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà il termine del procedimento ed i criteri di valutazione dei titoli presentati dai candidati e delle prove concorsuali scritte e orali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

6. Preselezione

Anche al fine di rispettare le prescrizioni di cui al “*Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021*” della Presidenza del Consiglio dei ministri — Dipartimento Della Funzione Pubblica (Prot. n. 7293 del 3 febbraio 2021), qualora il numero delle domande presentate sia superiore a venti (20), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione intesa ad accertare il grado di professionalità posseduta in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

La conferma dello svolgimento della preselezione sarà data esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine (www.ordineavvocativrea.it) che, dunque, i candidati si impegnano a consultare con continuità per tutta la durata della procedura.

Con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea (www.ordineavvocativrea.it), almeno 15 giorni prima della data fissata, saranno comunicati giorno, luogo o eventuale modalità telematica ed ora di inizio della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ammessi, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di quest'ultimi.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento, il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

La preselezione consisterà nella somministrazione, in un tempo determinato non superiore a 60 (sessanta) minuti, di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali nonché di tipo attitudinale e di cultura generale.

La partecipazione alla prova preselettiva è requisito indispensabile per l'accesso alle prove concorsuali, salvo il disposto dell'art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992.

La preselezione è finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva saranno i seguenti:

- 1 (un) punto per ogni risposta esatta;
- 0 (zero) punti per mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni;
- — 0.5 (meno zero virgola cinque) per ogni risposta errata;

Degli esiti della prova preselettiva sarà predisposta apposita graduatoria — in ordine decrescente di punteggio — utile esclusivamente all'ammissione alla fase successiva della procedura.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati collocati nelle prime 10 posizioni — e pari punteggio — in graduatoria; il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito internet istituzionale

dell'Ordine (www.ordineavvocativrea.it), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e, pertanto, non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'organizzazione della preselezione a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca del personale, ferma la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova preselettiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la prova selettiva con modalità telematiche, in tal caso i candidati saranno convocati tramite mail alla prova preselettiva che si terrà in videoconferenza con la somministrazione del test.

Per svolgere al meglio le prove è necessaria una buona connettività (ADSL o 4G con buona copertura).

Il concorrente deve disporre di PC, monitor, telecamera, altoparlanti, tastiera e mouse adeguati a sostenere la prova e mantenere il collegamento, oltre ad uno smartphone/tablet per comunicare con la Commissione.

Per partecipare alle prove il concorrente deve installare/utilizzare il software di videoconferenza prescelto dall'Ente.

La webcam deve riprendere una scena in cui ricadano il volto, le mani, il mouse, la tastiera, il monitor, i fogli (se utilizzati), lo smartphone/tablet (non utilizzato per sostenere la prova) e lo spazio circostante (con raggio di almeno 1,5 metri). Il concorrente deve predisporre una stanza priva di altre persone, anche di passaggio, nella quale svolgere la prova e deve disporre di una scrivania (o di un tavolo) di dimensioni adeguate a mantenere la distanza richiesta dalla webcam e possibilmente addossata al muro in modo tale da non avere nessuno davanti a sé.

Non è possibile utilizzare cuffie o auricolari.

7. Prove di esame

Il concorso è articolato in una **prova scritta** ed in una **prova orale**.

Le prove di esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a **90 (novanta) punti** così suddiviso:

- a. **30 (trenta) punti** per la prova scritta;
- b. **30 (trenta) punti** per la prova orale;
- c. **30 (trenta) punti** per i titoli.

La **prova scritta**, di durata non superiore a 60 (sessanta) minuti, consisterà in un test con quesiti a risposta multipla o a risposta breve, sulle seguenti materie ed ambiti:

- Ordinamento professionale forense;
- Funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- Elementi di base di deontologia forense;
- Elementi di base sull'ordinamento giudiziario;
- Normative sul Patrocinio a spese dello Stato civile e penale;
- Regole per la tenuta degli Albi e degli Iscritti all'Ordine degli Avvocati;
- Obblighi formativi degli Avvocati;
- Informatica, con particolare riferimento a programmi di scrittura e di calcolo (Microsoft Windows e Office, in particolare Word, Excel e Outlook).
- Conoscenza della Lingua Inglese.

La mancata partecipazione alla prova scritta comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

I candidati che, per motivi di lavoro necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Per superare la prova scritta ed essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno riportare un punteggio non inferiore a 18/30.

Resta ferma la possibilità per la Commissione di procedere alla correzione della prova scritta con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Al termine della correzione della prova scritta, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale (www.ordineavvocativrea.it).

Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato a ciascun candidato all'inizio della prova orale.

La **prova orale**, di durata non superiore a 60 (sessanta) minuti, consisterà in un colloquio avente ad oggetto le stesse materie della prova scritta.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 18/30 punti.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami, o, in caso di svolgimento telematico da remoto della prova, con pubblicazione sul sito dell'Ordine.

Detto elenco verrà comunque pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea (www.ordineavvocativrea.it).

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove del concorso, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e relativa copia fotostatica.

La comunicazione dei giorni e del luogo in cui si svolgeranno le prove selettive o eventuali rinvii, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea.

Le date delle suddette prove dovranno essere comunicate ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La data della prova orale sarà comunicata ai singoli candidati, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, almeno venti giorni prima di quello in cui deve essere espletata la prova stessa.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili sul sito web istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea (www.ordineavvocativrea.it).

La procedura concorsuale deve concludersi entro 6 mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

8. Valutazione dei Titoli

Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di **30 (trenta) punti**, così analiticamente ripartito:

– **titoli di servizio** fino ad un massimo di **25 (venticinque) punti**;

- per ogni mese di attività lavorativa, in virtù di rapporti di Lavoro a Tempo determinato o indeterminato stipulati con Ordini Forensi con svolgimento di mansioni attinenti al profilo

professionale richiesto: **0.75 punti**;

- per ogni mese di attività lavorativa attinente al profilo professionale richiesto in favore di Ordini Forensi attraverso soggetti terzi (sommministrazione, appalto di servizi et similia) certificata con dichiarazione dell'Ente: **0.75 punti**;

– **titoli vari:** fino a un massimo di **5 (cinque) punti**;

- diploma di laurea triennale (L): **3 punti**;
- laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) del nuovo ordinamento universitario o titolo equivalente: **5 punti**;

I rapporti di lavoro a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Eventuali periodi di aspettativa non retribuita (durante i quali non si matura anzianità di servizio) dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Il servizio prestato per frazione di anno superiore a sei mesi è considerato come anno intero.

Qualora sia indicato che un rapporto di lavoro è tuttora in corso, la Commissione esaminatrice valuterà il periodo sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione esaminatrice una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.

Il punteggio ottenuto tramite la valutazione dei titoli verrà compreso per il calcolo della valutazione finale complessiva.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai candidati nelle prove scritte e orali e per i titoli.

9. Graduatoria finale di merito e pubblicazione

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice elaborerà la graduatoria di merito del concorso, formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati da ciascun candidato nella valutazione complessiva.

La valutazione complessiva per ciascun candidato sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto riportato nella prova orale e dal punteggio attribuito a seguito della valutazione di eventuali titoli di servizio e di studio. In nessun modo il punteggio ottenuto nell'eventuale prova di preselezione concorrerà alla formazione della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea.

La graduatoria finale di merito sarà resa pubblica, con valore di notifica e di decorrenza dei termini, sul sito internet istituzionale (www.ordineavvocativrea.it), per almeno quindici giorni consecutivi dalla data di approvazione.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto (n° 1) nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito, salve diverse disposizioni di legge, rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di approvazione per l'eventuale copertura di posti di Assistente (ex B1) che si dovessero rendere disponibili o qualora si verificasse la rinuncia o la cessazione dal servizio dei vincitori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, il presente bando per sopravvenuti motivi e/o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

10. Documenti per l'ammissione all'impiego

Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ordine, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.
- Il permesso di soggiorno CE o l'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi Terzi).

L'Ente procederà a campione al controllo delle suddette dichiarazioni richiedendo direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato - nel caso di comprovato impedimento, in mancanza delle dichiarazioni sopra richiamate non si potrà dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. Requisiti per l'assunzione / immissione in servizio

Il candidato vincitore sarà assunto in prova a tempo pieno e indeterminato con contratto di lavoro individuale secondo la disciplina prevista dal CCNL Enti Pubblici non Economici - Comparto Funzioni Centrali - Area ASSISTENTI (ex posizione economica B1).

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore sarà nominato in prova per un periodo di quattro mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova sarà riconosciuto ai fini del computo della anzianità di servizio.

12. Trattamento dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ordine degli Avvocati di Ivrea, con sede in Ivrea, Via Cesare Pavese, 4, mail: segreteria@ordineavvocativrea.it, pec: ordineavvocativrea@pec.it.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art. 9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt. 2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei

requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Detti dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. I dati forniti sono raccolti presso l'Ordine degli Avvocati di Ivrea e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure di selezione per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di selezione. Detti dati non saranno diffusi e/o trasferiti extra UE.

L'Ordine degli Avvocati di Ivrea si avvarrà per le attività inerenti il presente bando della società Synergie Italia spa – la cui informativa sulla privacy è reperibile sul sito www.synergie-italia.it/privacy –, potrà altresì avvalersi di altri collaboratori esterni che saranno incaricati e/o nominati per il trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione nonché di opporsi al trattamento ovvero di limitarlo.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: dpo@ordineavvocativrea.it.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea.

14. Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato nella *"Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana"* e sul sito Istituzionale dell'Ordine (www.ordineavvocativrea.it).

15. Norme di salvaguardia

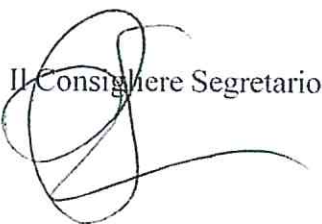
Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione di tutte le disposizioni del presente bando ed implica espressamente la rinuncia all'impugnativa.

Avverso il bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR del Piemonte, sede di Torino, nel termine decadenziale di 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni; eventuali impugnative non determineranno la sospensione del procedimento concorsuale.

Ivrea, 9 dicembre 2022

Il Consigliere Segretario



Il Presidente

